

ICIM S.p.A.

2 – Bilancio di esercizio al 31.12.2018



ICIM

Certifichiamo oggi
per il domani.

ICIM SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DON ENRICO MAPELLI 75 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Codice Fiscale	12908230159
Numero Rea	MI 000001596292
P.I.	12908230159
Capitale Sociale Euro	260.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	712021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.975	12.753
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	303.891	328.499
5) avviamento	53.550	61.201
7) altre	87.047	101.789
Totale immobilizzazioni immateriali	452.463	504.242
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.567.178	1.620.116
2) impianti e macchinario	447	1.374
4) altri beni	63.573	40.250
Totale immobilizzazioni materiali	1.631.198	1.661.740
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	500.000	0
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	510.000	10.000
3) altri titoli	72.600	72.600
Totale immobilizzazioni finanziarie	582.600	82.600
Totale immobilizzazioni (B)	2.666.261	2.248.582
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.701.231	6.712.777
Totale crediti verso clienti	6.701.231	6.712.777
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.086	523
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.489	96.489
Totale crediti tributari	182.575	97.012
5-ter) imposte anticipate	124.700	138.267
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.463	30.669
Totale crediti verso altri	62.463	30.669
Totale crediti	7.070.969	6.978.725
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	236.999	20.374
3) danaro e valori in cassa	3.916	2.561
Totale disponibilità liquide	240.915	22.935
Totale attivo circolante (C)	7.311.884	7.001.660
D) Ratei e risconti	80.789	68.668
Totale attivo	10.058.934	9.318.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	70.006	70.006

IV - Riserva legale	52.000	52.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	118.064	118.064
Totale altre riserve	118.064	118.064
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	397.521	159.192
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	558.273	238.329
Totale patrimonio netto	1.455.864	897.591
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.147.253	1.078.054
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.817.731	2.036.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.151.151	1.127.144
Totale debiti verso banche	2.968.882	3.164.083
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.584	80.421
Totale acconti	60.584	80.421
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.027.149	3.352.016
Totale debiti verso fornitori	3.027.149	3.352.016
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.810	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	452.381	0
Totale debiti verso controllanti	476.191	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.062	242.340
Totale debiti tributari	322.062	242.340
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.026	225.178
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.026	225.178
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.613	230.260
Totale altri debiti	386.613	230.260
Totale debiti	7.439.507	7.294.298
E) Ratei e risconti	16.310	48.967
Totale passivo	10.058.934	9.318.910

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.926.284	13.640.183
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.172.005	966.927
Totale altri ricavi e proventi	1.172.005	966.927
Totale valore della produzione	15.098.289	14.607.110
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.824	62.342
7) per servizi	9.123.723	8.895.716
8) per godimento di beni di terzi	195.916	192.122
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.089.053	3.103.732
b) oneri sociali	863.360	841.869
c) trattamento di fine rapporto	213.600	210.179
e) altri costi	24.891	121.687
Totale costi per il personale	4.190.904	4.277.467
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	231.731	365.135
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.263	64.925
Totale ammortamenti e svalutazioni	305.994	430.060
12) accantonamenti per rischi	99.632	114.138
14) oneri diversi di gestione	100.720	121.165
Totale costi della produzione	14.078.713	14.093.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.019.576	514.100
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.063	2.063
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	2.067	2.064
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	111.288	98.814
Totale interessi e altri oneri finanziari	111.288	98.814
17-bis) utili e perdite su cambi	(9.960)	12.762
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(119.181)	(83.988)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	900.395	430.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	328.555	173.847
imposte differite e anticipate	13.567	17.936
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	342.122	191.783
21) Utile (perdita) dell'esercizio	558.273	238.329

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	558.273	238.329
Imposte sul reddito	342.122	191.783
Interessi passivi/(attivi)	119.181	83.989
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.019.576	514.101
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	313.232	324.317
Ammortamenti delle immobilizzazioni	305.994	430.060
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	619.226	754.377
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.638.802	1.268.478
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.546	180.390
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(344.704)	(640.395)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.121)	6.881
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(32.657)	(5.810)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	49.221	(27.087)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(328.715)	(486.021)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.310.087	782.457
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(119.181)	(83.989)
(Imposte sul reddito pagate)	(262.400)	(152.828)
(Utilizzo dei fondi)	(244.033)	(368.049)
Totale altre rettifiche	(625.614)	(604.866)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	684.473	177.591
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(202.796)	(26.999)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.877)	(100.718)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500.000)	-
Disinvestimenti	-	40.063
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	452.381	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(271.292)	(87.654)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(219.208)	117.645
Accensione finanziamenti	24.007	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(249.017)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(195.201)	(131.374)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	217.980	(41.437)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	22.936	64.372
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.936	64.372
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	236.999	20.374
Danaro e valori in cassa	3.916	2.561
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	240.915	22.935

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la fusione inversa con l'unico azionista e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile all'avanzo derivante dalla fusione inversa e, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, è ammortizzato in 10 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Relativamente ai mutui sorti precedentemente all'esercizio 2016 i relativi costi accessori continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità alla loro durata.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali per le quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Alla luce del fatto che l'immobile civile posseduto non è costituito da un fabbricato "cielo-terra" e che quindi lo scorporo del valore del terreno, previsto dall'OIC 16, sarebbe poco significativo, non si è proceduto all'indicazione separata del valore dello stesso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

• Costi di impianto e avviamento	20%
• Opere dell'ingegno	10%
• Software	20%
• Avviamento	10 anni
• Oneri mutuo	10 anni
• Accreditiamenti	20%
• Fabbricati	3%
• Impianti di condizionamento	15%
• Macchine ufficio elettroniche	20%
• Mobili e arredi	12%
• Insegne	15%
• Telefoni cellulari	20%

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non vi sono state acquisizioni con pagamento differito non a condizioni di mercato che richiedano l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni immobilizzate non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore si procede alla rettifica del costo. Nell'esercizio in cui vengano meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore.

I titoli di Stato a garanzia del fido di cassa concesso da un'azienda di credito sono iscritti al costo storico, inferiore alla valorizzazione al 31.12.2018, mentre i crediti immobilizzati, costituiti da cauzioni, sono iscritti al valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57, per quanto concerne le partecipazioni, si specifica che non si è verificato alcun cambiamento di destinazione e pertanto non sono stati variati i criteri di classificazione e/o valutazione.

Per quanto ai titoli si specifica inoltre che la società si è avvalsa della facoltà (OIC 20 par.99) di non applicare il criterio del costo ammortizzato in considerazione che costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti immobilizzati e commerciali dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Infatti l'applicazione del costo ammortizzato avrebbe generato solo effetti irrilevanti.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Gli altri crediti, privi di rischi connessi all'esigibilità, sono riportati al valore nominale

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dagli azionisti, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Fatte salve eventuali fattispecie regolate dalle norme di legge, le riserve sono iscritte al loro valore nominale e si sono movimentate in base a delibere assembleari ed a norme statutarie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di effettivo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita di prodotti e la prestazione di servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano sia gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, sia l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 452.463 (€ 663.316 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	56.461	1.832.579	726.501	526.337	3.141.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.708	1.504.080	665.300	424.548	2.637.636
Valore di bilancio	12.753	328.499	61.201	101.789	504.242
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	156.261	-	23.691	179.952
Ammortamento dell'esercizio	4.778	180.869	7.651	38.433	231.731
Totale variazioni	(4.778)	(24.608)	(7.651)	(14.742)	(51.779)
Valore di fine esercizio					
Costo	56.461	1.988.840	726.501	550.028	3.321.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.486	1.684.949	672.951	462.981	2.869.367
Valore di bilancio	7.975	303.891	53.550	87.047	452.463

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 87.047 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Accreditamenti	88.314	-12.817	75.497
	Oneri mutuo immobiliare	13.475	-1.925	11.550
Totale		101.789	-14.742	87.047

Il valore della voce "Altri immobilizzazioni immateriali" si è decrementato di € 159.075 per effetto della riclassificazione delle spese per "Migliorie su beni di terzi" alla voce "Terreni Fabbricati". Sono spese sostenute sull'immobile di proprietà. Si è anche provveduto a riclassificare il saldo al 31/12/2017 così da poter permettere una idonea comparazione tra i dati di inizio e fine esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.631.198 (€ 1.502.665 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.764.615	6.180	141.595	1.912.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.499	4.806	101.345	250.650
Valore di bilancio	1.620.116	1.374	40.250	1.661.740
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	43.721	43.721
Ammortamento dell'esercizio	52.938	927	20.398	74.263
Totale variazioni	(52.938)	(927)	23.323	(30.542)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.764.615	6.180	185.315	1.956.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.437	5.733	121.742	324.912
Valore di bilancio	1.567.178	447	63.573	1.631.198

Il valore della voce "Terreni Fabbricati" si è incrementata di € 159.075 per effetto della riclassificazione delle spese per "Migliorie su beni di terzi" proveniente dalle immobilizzazioni immateriali, in quanto si è ritenuto più adeguata la loro capitalizzazione sul costo dell'immobile di proprietà. Si è anche provveduto a riclassificare il saldo al 31/12/2017 così da poter permettere una idonea comparazione tra i dati di inizio e fine esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	10.000	10.000	72.600
Valore di bilancio	0	10.000	10.000	72.600
Variazioni nell'esercizio				

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Incrementi per acquisizioni	500.000	-	500.000	-
Totale variazioni	500.000	-	500.000	-
Valore di fine esercizio				
Costo	500.000	-	500.000	72.600
Valore di bilancio	500.000	10.000	510.000	72.600

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Totale	
Città, se in Italia, o Stato estero	Consorzio Pascal srl Milano	
Capitale in euro	10.920	
Patrimonio netto in euro al 31/12/2017	167.192	
Quota posseduta in euro	10.920	
Quota posseduta in %	100,00	
Valore a bilancio o corrispondente credito	500.000	500.000

Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relative alle imprese controllate sono così rappresentate:

	Costo Storico	Rivalut.	Svalut.	Situazione inizio esercizio	Rivalut.	Svalut.	Acquisti 2018	Disinvestimenti	Situazione fine esercizio
Consorzio Pascal srl	0	0	0	0	0	0	500.000	0	500.000
Totale	0	0	0	0	0	0	500.000	0	500.000

Le partecipazioni in imprese controllate sono rappresentate dalla quota di partecipazione nella società Consorzio Pascal Srl con sede in Milano, capitale sociale Euro 10.920, partecipazione pari al 100% del capitale sociale, iscritta in bilancio al valore di costo pari ad Euro 500.000. La partecipazione nella controllata Consorzio Pascal Srl è stata oggetto di acquisizione in data 18 dicembre 2018.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Vostra società.

Dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ultimo bilancio d'esercizio approvato, emerge che la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata è inferiore al valore di costo iscritta nel bilancio della Vostra società per un importo di Euro 332.808.

In considerazione del recente acquisto della partecipazione che, come precedentemente indicato è avvenuto in data 18/12/2018, si ritiene che il maggior valore di iscrizione della partecipata pari ad Euro 332.808 non è stato oggetto di svalutazione in quanto sulla base di specifiche, accurate e prudenti valutazioni tale perdita non è considerata durevole. Infatti si ritiene che l'acquisizione della partecipata potrà generare significativi benefici ed opportunità siano esse gestionali che tecniche che di business.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione				Totale
	Associazione Conforma	Consorzio CISQ Automotive	Ceriprodotop srl	
Valore contabile	2.500	6.000	1.500	10.000

Le partecipazioni sono costituite da quote in enti strumentali allo sviluppo del business e da una quota pari al 2% del capitale sociale di €.1.500 della società Ceriprodotop S.r.l..

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Totale	
	BEI	
Valore contabile	72.600	72.600
Fair value	81.315	81.315

La voce altri titoli accoglie i titoli vincolati a garanzia del fido di cassa erogato da un'azienda di credito ed è composta da nominali €.75.000 di BEI al tasso del 2,75% con scadenza 15.09.2021.

Il loro *fair value* al 31.12.2018, dato dalla quotazione ufficiale, è di €.81.315

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.070.969 (€ 6.978.725 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.858.729	0	6.858.729	157.498	6.701.231
Crediti tributari	86.086	96.489	182.575		182.575
Imposte anticipate			124.700		124.700
Verso altri	62.463	0	62.463	0	62.463
Totale	7.007.278	96.489	7.228.467	157.498	7.070.969

Il fondo svalutazione crediti è adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili sui crediti verso altri clienti e risulta così determinato:

	Importi
Saldo iniziale	114.138
Utilizzi dell'esercizio	-56.272
Accantonamenti dell'esercizio	99.632
Totale	157.498

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.712.777	(11.546)	6.701.231	6.701.231	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.012	85.563	182.575	86.086	96.489
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	138.267	(13.567)	124.700		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.669	31.794	62.463	62.463	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.978.725	92.244	7.070.969	6.849.780	96.489

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	EUROPA	AMERICA	ASIA	AFRICA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.494.375	147.882	18.386	38.477	2.111	6.701.231
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	182.575	-	-	-	-	182.575
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	124.700	-	-	-	-	124.700
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.463	-	-	-	-	62.463
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.864.113	147.882	18.386	38.477	2.111	7.070.969

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Si segnala che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 240.915 (€22.936 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.374	216.625	236.999
Denaro e altri valori in cassa	2.561	1.355	3.916
Totale disponibilità liquide	22.935	217.980	240.915

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 80.789 (€ 68.668 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	487	4.500	4.987
Risconti attivi	68.181	7.621	75.802
Totale ratei e risconti attivi	68.668	12.121	80.789

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.455.864 (€ 897.591 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	260.000	-	-		260.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	70.006	-	-		70.006
Riserva legale	52.000	-	-		52.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	118.064	-	-		118.064
Totale altre riserve	118.064	-	-		118.064
Utili (perdite) portati a nuovo	159.192	-	238.329		397.521
Utile (perdita) dell'esercizio	238.329	(238.329)	-	558.273	558.273
Totale patrimonio netto	897.591	(238.329)	238.329	558.273	1.455.864

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	260.000	capitale	0	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	70.006	capitale	A-B-C	70.006	-	-
Riserva legale	52.000	utile	A-B	-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	118.064	utile	A-B-C	118.064	-	-
Totale altre riserve	118.064			118.064	-	-
Utili portati a nuovo	397.521	utile	A-B-C	397.521	125.755	75.000
Totale	897.591			585.591	125.755	75.000
Quota non distribuibile				585.591		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.147.253 (€ 1.078.054 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.078.054
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	213.600
Utilizzo nell'esercizio	96.088
Altre variazioni	(48.313)
Totale variazioni	69.199
Valore di fine esercizio	1.147.253

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.439.507 (€ 7.294.297 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.164.083	(195.201)	2.968.882	1.817.731	1.151.151	237.515
Acconti	80.421	(19.837)	60.584	60.584	-	-
Debiti verso fornitori	3.352.016	(324.867)	3.027.149	3.027.149	-	-
Debiti verso controllanti	0	476.191	476.191	23.810	452.381	357.143
Debiti tributari	242.340	79.722	322.062	322.062	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.178	(27.152)	198.026	198.026	-	-
Altri debiti	230.260	156.353	386.613	386.613	-	-
Totale debiti	7.294.298	145.209	7.439.507	5.835.975	1.603.532	594.658

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	EUROPA	AMERICA	ASIA	Totale
Debiti verso banche	2.968.882	-	-	-	2.968.882

Area geografica	ITALIA	EUROPA	AMERICA	ASIA	Totale
Acconti	60.584	-	-	-	60.584
Debiti verso fornitori	2.837.048	75.677	13.981	100.443	3.027.149
Debiti verso imprese controllanti	476.191	-	-	-	476.191
Debiti tributari	322.062	-	-	-	322.062
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.026	-	-	-	198.026
Altri debiti	386.613	-	-	-	386.613
Debiti	7.249.406	75.677	13.981	100.443	7.439.507

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che il mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile sociale è garantito da ipoteca sull'immobile stesso.

Lo stesso prevede un rimborso a rate mensili al tasso del 3,99% di cui l'ultima con scadenza 31.03.2025.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.076.990	1.076.990	1.891.892	2.968.882
Acconti	-	-	60.584	60.584
Debiti verso fornitori	-	-	3.027.149	3.027.149
Debiti verso controllanti	-	-	476.191	476.191
Debiti tributari	-	-	322.062	322.062
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	198.026	198.026
Altri debiti	-	-	386.613	386.613
Totale debiti	1.076.990	1.076.990	6.362.517	7.439.507

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si specifica che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.310 (€ 48.967 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.614	1.121	10.735
Risconti passivi	39.353	(33.778)	5.575
Totale ratei e risconti passivi	48.967	(32.657)	16.310

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Certificazione iniziale	6.872.807
Sorveglianze	2.700.145
Rinnovi	1.017.426
Prove di laboratorio	169.204
Verifiche/Ispezioni	2.927.413
Formazione	239.289
Totale	13.926.284

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	13.601.648
EUROPA	191.754
AMERICA	30.079
ASIA	58.203
AFRICA	44.600
Totale	13.926.284

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.172.005 (€ 966.927 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Ricavi vari	30.528	12.422	42.950
Rimborsi spese	846.106	145.147	991.253
Royalties	19.939	5.286	25.225
Sopravvenienze e insussistenze attive	70.102	39.976	110.078
Arrotondamenti e abbuoni	252	2.247	2.499
Totale altri	966.927	205.078	1.172.005
Totale altri ricavi e proventi	966.927	205.078	1.172.005

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.123.723 (€ 8.895.716 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ispettori, collaborazioni e comitati tecnici	5.471.219	-73.333	5.397.886
Laboratori	104.094	86.663	190.757
Promotori	485.954	41.865	527.819
Inserzioni, pubblicità, fiere, grafica, eventi promozionali	159.483	21.404	180.887
Gestione marchi	820	-820	0
Royalties	119.435	-4.602	114.833
Informazioni clientela e recupero crediti	14.082	-3.831	10.251
Energia elettrica	18.618	-2.254	16.364
Pulizia	35.421	-3.186	32.235
Compensi agli amministratori	231.800	11.963	243.763
Compensi a sindaci e revisori	39.000	1.000	40.000
Compensi Organismo di Vigilanza	16.148	54	16.202
Prestazioni professionali	92.425	-5.830	86.595
Assicurazioni	128.826	-263	128.563
Contributi su emolumenti	27.575	-1.447	26.128
Postali e telefoniche	100.576	3.921	104.497
Bancarie	95.951	-7.687	88.264
Corrieri	23.097	22.316	45.413
Accreditamenti e Associative	392.261	-6.741	385.520
Manutenzioni - assistenza Sw e Hw, archiviazione ottica	234.858	-8.744	226.114
Spese di viaggio e trasferta	986.514	125.777	1.112.291
Formazione, corsi e interinali	79.975	26.213	106.188
Altri	37.584	5.569	43.153
Totale	8.895.716	228.007	9.123.723

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 195.916 (€ 192.122 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	78.901	2.792	81.693
Noleggi e Lesing	113.221	1.002	114.223
Totale	192.122	3.794	195.916

Costi del personale

Le spese per il personale dipendente, la cui ripartizione viene già fornita dal conto economico, ammontano a € 4.190.904 (€ 4.277.467 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 100.720 (€ 121.164 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte e tasse varie	40.407	2.903	43.310
Libri/pubblicazioni varie	18.951	-3.317	15.634
Abbonamenti	1.149	734	1.883
Arrotondamenti e abbuoni	0	0	0
Sopravvenienze passive	49.501	-9.623	39.878
Perdite su crediti	11.156	-11.156	0
Altri oneri di gestione	0	15	15
Totale	121.164	-20.444	100.720

Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi finanziari è la seguente:

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione diversi dai dividendi iscritti in bilancio per euro 2.067 risultano così suddivisi:

- INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	€ 2.063
- INTERESSI ATTIVI BANCARI	€ 4

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	2.067
Totale	2.067

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	108.521
Altri	2.767
Totale	111.288

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si segnala che non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala, inoltre, che non vi sono stati i costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	456.087	390.744
Differenze temporanee nette	456.087	390.744
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(121.623)	(16.643)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	12.162	1.404
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(109.461)	(15.239)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to antic. immobile	19.267	-	19.267	24,00%	4.624	3,90%	751
Amm.to antic. mobili	167	-	167	24,00%	40	3,90%	7

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	404.022	(32.711)	371.311	24,00%	89.115	3,90%	14.481
Svalutazione crediti	80.008	(14.665)	65.343	24,00%	15.682	-	-
Spese R&S e pubblicità	3.300	(3.300)	-	-	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	8
Impiegati	63
Totale Dipendenti	76

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	243.763	40.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi per la revisore legale affidata al Collegio Sindacale, importo già compreso nel totale compensi sopra riportati.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	260.000	1	260.000	1
Totale	260.000	1	260.000	1

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si informa che la società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si informa che non vi sono impegni o garanzie e passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si informa che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: si informa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si conferma che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vengono segnalati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: si informa che non esistono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, comma 125, secondo periodo, della legge n. 124/2017 richiede alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni o comunque a carico delle risorse pubbliche di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

In conformità con quanto indicato nella circolare n.5/2019 di Assonime e dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 15/03/2019, si ritiene che la disciplina in questione non debba applicarsi alle operazioni svolte nell'ambito della propria attività. A tal fine si conferma che Icim Spa non usufruendo di altre forme di sovvenzione, contributi o incarichi retribuiti, se non quelle per prestazioni svolte nella normale attività d'impresa, è esonerata dal fornire informazioni in merito.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di rinviare a nuovo l'utile di € 558.237.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'Organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ICIM S.p.A.

Sede in Sesto San Giovanni (MI) – Piazza Don Mapelli n.75

Indirizzo PEC: legalmail@pec.icimspa.it

Capitale sociale versato ed esistente € 260.000,00.

Registro delle Imprese di Milano n. 12908230159

R.E.A. C.C.I.A.A. Milano 1596292

Codice Fiscale 12908230159

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Vostra Società al 31.12.2018, che chiude con un utile d'esercizio netto di € 558.273 a fronte di un utile dell'esercizio precedente di €.238.329.

Nel rinviarVi alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della società.

A ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

L'esercizio 2018 chiude con un valore della produzione di €.15.098.289 in crescita di € 491.179 (+3,36%) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato di esercizio è stato caratterizzato da:

- una over performance sul portafoglio, con un contenimento del tasso delle rinunce / revoche nell'area Sistemi di Gestione, una buona alimentazione dalla transizione alle nuove edizioni della ISO 9001 e della ISO 14001 ed una forte azione di push sui "mantenimenti" per le figure professionali;
- un importante contributo delle attività di attestazione di conformità per le aziende che hanno investito in beni che ricadono sotto la disciplina dell'iperammortamento (Industry 4.0);
- un impatto negativo delle attività ispettive, dovuto ad una inattesa diminuzione del volume di attività da parte del principale cliente per motivi organizzativi interni;
- un'altalenante alimentazione di attività da parte del GSE.

Buoni risultati dalle attività del settore medicale e dalla crescita in ambito ASME che, unitamente all'ottimo risultato in termini di vendite e di posizionamento in ambito "Industry 4.0" costituiscono un capitale di relazioni e di clienti importante per la crescita futura di ICIM.

L'impegno della struttura operativa ICIM è stato rivolto a definire ed implementare piani di sviluppo alternativi che hanno consentito di chiudere l'anno con un risultato ante imposte in forte crescita rispetto all'anno precedente.

È proseguita l'implementazione del nuovo software gestionale che sarà completata nel corso del 2019.

Sono state, inoltre, gettate le basi per lo sviluppo di partnership con enti di certificazione esteri operanti nei mercati internazionali target per ICIM e per gli associati dei principali soci della stessa ICIM, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale.

La transizione al nuovo modello organizzativo – effettivo da fine gennaio 2017 – sta portando indubbi benefici in termini di efficacia ed efficienza, anche se il processo di armonizzazione ed efficientamento dei processi è in continua evoluzione.

Sulla base di questi risultati, l'Amministratore Delegato ha proposto al CdA ICIM di dedicare una parte dei margini al riconoscimento di una premialità da suddividere tra tutti i dipendenti in base all'inquadramento contrattuale ("categorie omogenee"), utilizzando lo strumento del welfare aziendale (ex art.51, comma 2 del TUIR). Il CdA ha approvato la proposta economica nella seduta di dicembre.

Per il 2019, saranno definiti KPI individuali e/o di dipartimento che saranno la base per il calcolo del premio di risultato e/ del welfare. Pertanto, il prossimo anno eventuali modalità di erogazione di premialità saranno concordate preventivamente e potranno essere differenziate sulla base dei risultati effettivamente raggiunti.

B L'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento economico in Italia ha visto un aumento del Prodotto Interno Lordo (Pil) pari allo 0,9% in termini reali. Dal lato della domanda interna nel 2018 si registra, in termini di volume, una crescita del 3,4% degli investimenti fissi lordi e dello 0,5% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate dell'1,9% e le importazioni del 2,3%.

La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per 1,0 punti percentuali (+0,9 al lordo della variazione delle scorte) e la domanda estera netta negativamente, per 0,1 punti.

A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nelle costruzioni (+1,7%), nell'industria in senso stretto (+1,8%), nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+0,9%) e nelle attività dei servizi (+0,7%). Minore, se comparato al 2017, il contributo all'auspicato rilancio economico dal programma "Industry 4.0.

Le crescenti incertezze legate alla situazione politica italiana, il riaccendersi delle tensioni sui mercati finanziari con le impennate dello spread, l'incertezza sulla Brexit, le imminenti elezioni Europee con il rischio di maggioranze risicate richiedono sicuramente attenzione e potrebbero influenzare negativamente le scelte di investimento degli operatori economici.

I rischi al ribasso sono, inoltre, rafforzati da una più moderata evoluzione del commercio internazionale e dall'eventuale ripresa dei tassi di interesse.

Nel 2019 si continuerà a monitorare attentamente il mercato per individuare quelle realtà e quei segmenti capaci di investire e puntare sull'innovazione e sulla sostenibilità, adeguando sia i processi organizzativi sia i prodotti / servizi in una logica integrata (reti, cluster, filiere).

C NUOVE ATTIVITA', RICONOSCIMENTI

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile, per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, si informa che ICIM ha conseguito nuovi accreditamenti che le hanno consentito di sviluppare nuovi servizi ed ampliare il raggio d'azione delle proprie attività.

Tra i più significativi, si segnala:

- Accredimento Schema Proprietario "Certificazione dei prodotti e componenti utilizzati a contatto con acqua destinata al consumo umano - Acqua Potabile.;
- Rinnovo accreditamento schema "SGQ";
- Adeguamento accreditamento "SGQ" Aerospaziale 9100:2018;
- Proroga accreditamento Direttiva Macchine;
- Rinnovo accreditamento schema GHG;
- Migrazione accreditamento SSL alla UNI ISO 45001:2018;
- Transizione IAF MD 22:2018 e ISO IEC TS 17021-10:2018;
- Transizione, schema PRS, alla UNI 10459:2017;
- Estensione, schema PRS, alla UNI EN ISO 9606-Saldatori;
- Estensione, schema PRS, alla UNI 11648:2016 Project manager;
- Estensione, schema PRS, agli Operatore nel settore della distribuzione Gas;
- Estensione, schema PRS, alle Certificazioni dei "Centri di contatto" in accordo alle norme ISO 18295-1:2017 e ISO 18295-2:2017 e Circolare Accredia N° 19/2017;

- Estensione, schema SGQ, per EA 12 “Chimica di base, prodotti chimici e fibre”;
- Estensione, schema PRD, accreditamento alla norma ISO 7186:2011 e alla norma UNI EN 545:2010-Fluidi;
- Estensione, schema PRD, per l'Analisi tecnica prodotta ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge di bilancio 2017–così come modificato dall'art. 7-novies del decreto legge 29/12/16, n. 243, convertito con modificazioni dalla legge 27/02/17, n. 18. (“attestazione di conformità per iperammortamento “Industria 4.0”)

Sono in corso discussioni con un partner tecnologico per sviluppare servizi a valore basati sulla soluzione Blockchain per applicazioni nel settore della meccanica.

D LE PARTECIPAZIONI

Invariate le partecipazioni strategiche nel consorzio con attività esterna “CISQ Automotive” e nell'associazione “Conforma – Associazione Organismi Certificazione, Ispezione, Prove, Taratura”, così come è invariata la una partecipazione del 2% della società Certiprodot S.r.l..

La Vostra Società non possiede, direttamente o indirettamente per il tramite di fiduciarie, azioni proprie e non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili.

In dicembre è stata siglata l'acquisizione del 100% della società Consorzio Pascal s.r.l., interamente posseduta da ANIMA, per un valore di € 500.000. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli dell'operazione.

Il CdA di ICIM ha dato mandato all'Amministratore Delegato di proseguire la trattativa per l'acquisizione del 100% delle quote di un laboratorio specializzato nel settore della meccanica. L'acquisizione risponde agli obiettivi definiti nel Piano Industriale, permettendo un'INTEGRAZIONE dei servizi offerti, con la creazione di nuove opportunità sia lato TESTING che lato CERTIFICAZIONE.

E I RAPPORTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Sono continuate le attività connesse alla partecipazione associativa alla federazione CISQ, alle associazioni (Conforma, Lombardy Energy Cleantech Cluster) ed enti nazionali UNI, CEI, CTI, con partecipazione ad alcuni Comitati Tecnici e gruppi di lavoro nazionali ed internazionali (ESTIF per il Solar KeyMark).

E' proseguito con successo il progetto “Industria 4.0”, anche grazie alla stipula di accordi di collaborazione con nuovi partner ed alla loro adesione al portale messo a punto da ICIM insieme ad ANIMA-Federazione della Meccanica Varia di Confindustria e a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e relativi prodotti.

F POSSIBILI RISCHI E INCERTEZZE PER LA SOCIETA'

Le informazioni già riferite nelle precedenti pagine di questa relazione e le considerazioni riportate nelle sue conclusioni, fanno ritenere di dovere ipotizzare la possibilità di rischi per la Vostra Società, rapportabili al mancato fatturato dovuto a fattori esterni (condizioni di mercato che fanno slittare gli investimenti/progetti previsti dalle aziende clienti, aspetto critico in particolar modo nel settore delle ispezioni, per le attestazioni di conformità per l'iperammortamento e per i servizi a maggior valore quali quelli del settore Food Contact) ed al potenziale rischio legato allo sviluppo dei nuovi servizi.

Infatti, la capacità di sviluppare servizi innovativi con un time-to-market adeguato è un ulteriore elemento che potrà contribuire alla diversificazione dei rischi ed al raggiungimento degli obiettivi di budget.

Permangono, anche se in misura minore, le criticità rappresentate dall'attività di recupero crediti, che costituisce un'area di costante presidio gestionale.

La situazione crediti verso clienti al 31.12.2018 è sostanzialmente immutata rispetto al dato del 2017 (-€ 11.546), con un incremento di € 20.140 per i crediti scaduti ed una diminuzione di € 31.686 di quelli a scadere. L'incidenza totale dei crediti scaduti sul fatturato passa dal 15,7% del 2017 al 15,3% del 2018, in progressivo miglioramento.

Il totale dei crediti subisce, fisiologicamente, un picco a fine anno, dovuto sia all'incremento delle attività nell'ultimo trimestre sia soprattutto ai tempi di approvazione e fatturazione delle attività da parte del cliente GSE e di alcuni grandi clienti del settore "ispezioni", e delle compensazioni di fine anno delle attività nel settore f-gas con l'Organismo di Valutazione.

La situazione crediti legata al cliente Tecnimont è più che soddisfacente, con un ulteriore riduzione rispetto al dato di chiusura del 2017: il valore di crediti scaduti al dicembre 2018 è infatti pari € 38.698 rispetto a € 148.632 del 2017, che rappresenta il valore più basso dal 2012, anno in cui i ritardi di pagamento del cliente Tecnimont avevano raggiunto valori superiori al milione di euro.

Si ritiene, alla luce di quanto riportato, che il rischio di insolvenza degli altri crediti verso clienti sia adeguatamente coperto dal relativo fondo svalutazione stanziato in € 157.498, rimandando alla Nota Integrativa per le informazioni di dettaglio alla base di tale valutazione di adeguatezza. Rispetto al valore del 2017 del fondo svalutazione, che era pari a € 114.138, si è proceduto a mettere a perdita crediti per € 56.271.

Il valore totale dei debiti al 31.12.2018 è diminuito di € 520.068: il debito verso banche è diminuito di € 195.201, mentre i debiti verso fornitori decrescono di € 324.867.

L'acquisto della società Consorzio Pascal comporta l'iscrizione a bilancio di un debito verso controllanti pari a € 476.191.

G INDICATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Al fine di rendere più agevole l'interpretazione dei dati di bilancio si è provveduto a riclassificare il conto economico con il criterio della pertinenza gestionale al fine di individuare i risultati intermedi generati dalla gestione.

	esercizio corrente	esercizio precedente	variazione
Ricavi delle prestazioni	13.926.284	13.640.183	286.101
Altri ricavi per rimborsi spese	1.172.004	896.825	275.179
Valore della produzione operativa	15.098.288	14.537.008	561.280
Costi esterni operativi	9.381.463	9.150.180	231.283
Valore aggiunto	5.716.825	5.386.828	329.997
Costi del personale	4.190.904	4.277.467	-86.563
Margine operativo lordo	1.525.921	1.109.361	416.560
EBITDA	1.315.680	1.084.222	231.458
Ammortamenti e accantonamenti	405.626	544.198	-138.572
Risultato dell'area accessoria	-120.709	-51.062	-69.647
Risultato operativo	999.586	514.101	485.485
Risultato dell'area finanziaria	-109.221	-96.751	-12.470
EBIT	890.365	417.350	473.015
Gestione valutaria	-9.960	-12.762	2.802
Risultato lordo	900.325	430.112	470.213
Imposte sul reddito	342.122	191.783	150.339
Risultato netto	558.203	238.329	319.874

Si è provveduto altresì a riclassificare lo stato patrimoniale al fine di evidenziare la situazione finanziaria della società.

	esercizio corrente	esercizio precedente	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	452.463	663.316	-210.853
Immobilizzazioni materiali nette	1.631.198	1.502.665	128.533
Immobilizzazioni finanziarie	510.000	10.000	500.000
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	195.432	204.558	-9.126
Attivo immobilizzato	2.789.093	2.380.539	408.554
Crediti verso clienti	6.701.231	6.712.777	-11.546
Altri titoli	72.600	72.600	0
Altri crediti esigibili entro esercizio successivo	174.306	61.389	112.917
Liquidità	240.915	22.935	217.980
Ratei e risconti	80.789	68.668	12.121
Attivo circolante	7.269.841	6.938.369	331.472
TOTALE ATTIVO	10.058.934	9.318.908	740.026
			0
T.F.R.	1.147.253	1.078.054	69.199
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.603.532	1.127.144	476.388
Passività consolidate	2.750.785	2.205.198	545.587
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	5.835.975	6.167.153	-331.178
Ratei e risconti	16.310	48.967	-32.657
Passività correnti	5.852.285	6.216.120	-363.835
TOTALE PASSIVITA'	8.603.070	8.421.318	181.752
MEZZI PROPRI	1.455.864	897.591	558.273
Totale a pareggio	10.058.934	9.318.909	740.025

Si ritiene inoltre opportuno riportare i seguenti indicatori economici e finanziari confrontandoli con l'esercizio precedente.

ROE (Return On Equity), dato dal rapporto fra il reddito netto ed il patrimonio netto esprime la redditività e la remunerazione dei mezzi propri ed è passato da 26.55% a 38.64%.

ROI (Return On Investment) dato dal rapporto fra il risultato operativo ed il totale attivo, esprime la redditività caratteristica del capitale investito ed è passato da 5,52% a 9.94%. Si ricorda che per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e degli oneri tributari.

ROS (Return On Sale), dato dal rapporto fra il risultato operativo e i ricavi delle prestazioni, esprime la capacità di produrre profitto dalle vendite, ed è passato da 3,52% a 6.84%.

Indicatori patrimoniali/finanziari

CCN (Capitale Circolante Netto), dato dalla differenza fra attività e passività a breve termine, esprime la capacità di far fronte con le attività disponibili ai debiti di breve termine ed è passato da € 722.249 a € 1.417.556 con un incremento di € 695.306.

Indice di disponibilità, dato dal rapporto fra attività disponibili e passività a breve, è rimasto sostanzialmente invariato passando da 1,11 a 1,24. In altri termini, per ogni euro di debito esigibile nel breve periodo esistono € 1,24 di disponibilità.

Margine di copertura delle immobilizzazioni, dato dalla differenza fra Patrimonio Netto e immobilizzazioni, esprime in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con i mezzi propri ed è passato da -€ 1.482.948 a -€ 1.333.229 con un minor utilizzo di risorse finanziarie esterne di € 149.719 (occorre ricordare che il margine negativo è conseguente all'acquisizione dell'immobile in cui hanno sede gli uffici ICIM).

Rapporto di indebitamento, dato dal rapporto fra passività e mezzi propri, esprime la percentuale di fonti finanziarie terze rispetto ai mezzi propri necessarie per finanziare l'attivo ed è passato da 9,38 a 5,91.

H EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il budget per il 2019, approvato dal CdA di dicembre, prevede un valore complessivo della produzione di € 16.441.982,00 con la stima di un risultato ante imposte di € 1.204.515, pari al 7,3% dei ricavi.

L'obiettivo di budget dovrà essere assicurato dai ricavi attesi dai nuovi servizi (attestazioni di conformità per iperammortamento e nuovi servizi a valore collegati alla trasformazione digitale "Industry 4.0", dal pieno sviluppo delle attività in ambito ASME, dalle potenzialità di ulteriore sviluppo del settore medicale, dal nuovo posizionamento nel settore del food processing, dallo

sviluppo di nuovi servizi nel settore delle figure professionali) e da quelli che potranno essere sviluppati grazie ad una più stretta collaborazione con i soci e altre associazioni di categoria e network di installatori nel campo energetico (gas, nuove disposizioni in materia di f-gas), dove si avverte una crescente attenzione verso servizi a valore aggiunto.

Le tensioni internazionali (la Brexit e le elezioni Europee, i flussi migratori, la nuova politica estera americana), l'incertezza del quadro politico ed economico nazionale con le inevitabili ripercussioni di non agevole stima sulle imprese e, conseguentemente, anche sulla Vostra Società rappresentano un elemento di forte incertezza del quale bisognerà tener conto nel corso dell'anno. Sarà costante oggetto di attenzione la situazione dei flussi di cassa, proseguendo con le azioni intraprese nel corso degli ultimi anni per ridurre il livello di crediti e i tempi di incasso. Il processo di recupero crediti continuerà a vedere coinvolti a diversi livelli e secondo le rispettive responsabilità l'intera struttura ICIM, il fornitore esterno e i legali della società, con tempistiche e modalità ancora più stringenti - anche grazie all'implementazione di un software dedicato - che devono consentire di ridurre ulteriormente l'esposizione creditizia e limitare, se non in assenza di alternative percorribili, il ricorso ad azioni giudiziali.

La riduzione dei tempi di pagamento è un elemento importante per migliorare la relazione con i fornitori ed evitare extra costi: una situazione finanziaria equilibrata è essenziale per incrementare la fiducia degli istituti finanziari e permettere un accesso al credito che favorisca la crescita.

I ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni attinenti all'ambiente

L'impatto ambientale dell'attività esercitata (per la sua stessa natura) non è significativo. In ogni caso è in atto presso la sede una politica di raccolta differenziata dei rifiuti, per essere in linea con le nuove disposizioni comunali in merito.

Informazioni relative al personale

La società ha continuato con successo ad operare per rendere pienamente effettiva ed efficace la nuova organizzazione adottata nel febbraio del 2017. Sicuramente il percorso non può ritenersi concluso e saranno necessari ulteriori fine tuning, ma i risultati sono decisamente positivi. Si è reso necessario, anche alla luce dei nuovi progetti di sviluppo non organico, di ripristinare la funzione Pianificazione Strategica in supporto all'Amministratore Delegato. Tale ruolo è stato affidato alla risorsa che ricopriva il ruolo di Direttore Marketing & Sales, per cui in novembre è stato assunto un nuovo Direttore Marketing & Sales.

In merito alla sicurezza sono rispettati gli adempimenti legislativi pertinenti. Non si sono verificati infortuni di particolare gravità.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la vostra Società ha costantemente posto attenzione agli aspetti della sicurezza del personale, il quale ha partecipato ai corsi formativi previsti dalle vigenti norme.

Per quanto all'attività dell'Organismo di Vigilanza si rinvia alla relazione dallo stesso redatta.

Nuovo sistema gestionale

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di implementazione del Nuovo Sistema Gestionale e l'alimentazione con i primi servizi, non precedentemente gestiti dal "FINSA". Tale attività di migrazione verso la nuova piattaforma si chiuderà entro il primo semestre del 2019.

J CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

alla luce di quanto relazionato in merito alle prospettive della Vostra Società Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione e tenuto conto del parere che verrà espresso dal Vostro Organo di Controllo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Prof. Pierangelo Andreini)

ICIM S.P.A.

SEDE IN SESTO SAN GIOVANNI (MI) – PIAZZA DON MAPELLI N. 75
CAPITALE SOCIALE EURO 260.000 I.V.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO E CODICE FISCALE 12908230159
R.E.A. – C.C.I.A.A. MILANO 1596292

oooooooo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39 ED AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA DEL C.C.

All'Assemblea degli Azionisti di Icim S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del C.c. sia quelle previste dall'art. 2429 – bis del C.c..

La presente relazione unitaria contiene la sezione "Relazione del revisore indipendente" emessa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e la sezione "Relazione sulle funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice civile" emessa ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del C.c..

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Icim S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto indicato dagli amministratori nella nota integrativa.

"In considerazione del recente acquisto della partecipazione nella società Consorzio Pascal S.r.l. che è avvenuto in data 18 dicembre 2018, gli amministratori ritengono che il maggior valore di iscrizione della partecipata pari ad Euro 332.808 non è stato oggetto di svalutazione in quanto sulla base di specifiche, accurate e prudenti valutazioni tale perdita non è considerata durevole." Gli amministratori ritengono che l'acquisizione della partecipata potrà generare significativi benefici ed opportunità siano esse gestionali che tecniche che di business.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Icim S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Icim S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Icim S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Icim S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co.2 lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RELAZIONE SULLE FUNZIONI PREVISTE DAGLI ARTT. 2403 E SEGG. DEL CODICE CIVILE

AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA DEL C.C.

Come previsto dall'art. 2429, secondo comma del Codice civile, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, per quanto concerne la funzione ad esso attribuita, sulla qualità informativa del progetto di bilancio presentato per l'approvazione ovvero sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018 e sugli esiti dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, così come prevista dall'art. 2403 del Codice civile, ovvero sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429 del Codice civile ovvero in data 20 marzo 2018 il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 Vi diamo atto di aver pianificato la nostra attività di vigilanza attraverso il riscontro positivo rispetto alle conoscenze della società già acquisite nel tempo ed in merito alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile, Vi confermiamo quanto segue:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture operative sono rimaste sostanzialmente invariate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2 del Codice civile e più precisamente l'informativa concernente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5 del Codice civile;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice civile.

Il Collegio sindacale è in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

In particolare, del nostro operato Vi diamo atto di quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza generale della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a n. 1 (una) riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed a n. 7 (sette) riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari osservazioni da formulare;
- abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, inteso come insieme di attività che hanno il compito di verificare che vengano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative sia amministrative, adottate al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale, la corretta ed efficiente gestione, nonché l'identificazione, la prevenzione e la gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa nonché dei rischi aziendali, attraverso un costante monitoraggio dei rischi e la corretta gestione degli stessi. Tale attività si è svolta sul piano operativo attraverso l'esame della documentazione aziendale disponibile (manuali operativi, regolamenti interni, organigramma, mappatura dei processi aziendali ecc.). Anche a tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari osservazioni da formulare;
- abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tale attività si è svolta sul piano operativo attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni, dagli amministratori ed attraverso l'analisi delle caratteristiche del sistema, come desumibili dai flussi informativi e dall'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari osservazioni da formulare;
- nel corso delle riunioni periodiche e, con periodicità semestrale, siamo stati informati dagli Amministratori sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ovvero per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate. A tale proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere dagli amministratori con parti correlate, infragruppo o terzi in rapporto con la società;
- abbiamo incontrato e preso visione della relazione formulata dall'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001, nella composizione del quale è presente il Presidente del Collegio Sindacale. Dall'incontro e dalla lettura della predetta relazione non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, di gestione e controllo adottato dalla società e tali da essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile e/o esposti;

- nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale non ha disposto denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato un parere in sede di determinazione del compenso agli amministratori investiti di particolari cariche;

Nel corso della complessiva attività di vigilanza, come in precedenza descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne specifica evidenza nella presente relazione.

Come riportato nella prima parte di questa relazione, da noi predisposta ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010 a seguito dell'incarico di controllo legale dei conti, conferitoci ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, con delibera del 28 aprile 2016 per il triennio 2016 - 2018, abbiamo formalizzato uno specifico richiamo d'informativa in ordine al quale, nell'ambito delle prerogative attribuite al Collegio Sindacale inerenti alla funzione di vigilanza prevista dall'Art. 2429, 2° comma del Codice civile, invitiamo gli amministratori a proseguire nelle attività poste in essere a seguito dell'acquisizione della partecipata Consorzio Pascal S.r.l. al fine di concretizzare i benefici e le opportunità siano esse gestionali che tecniche che di business già rappresentate.

Sempre nell'ambito delle nostre prerogative inerenti alla funzione di vigilanza prevista dall'Art. 2429, 2° comma del Codice civile, raccomandiamo agli amministratori il costante presidio della voce di bilancio "Crediti" anche se in leggero miglioramento rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 ed alla sua approvazione

Il progetto del bilancio dell'esercizio della Sua Società chiuso al 31 dicembre 2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice civile, evidenzia un risultato positivo di Euro 558.273 e si riassume nei seguenti valori (importi espressi in Euro):

	Importi
Stato Patrimoniale	
Attività	10.058.934
Passività	8.603.070
Patrimonio netto	897.591
Utile/(Perdita dell'esercizio)	558.273
Conto economico	
Valore della produzione	15.098.289
Costi della produzione	(14.078.713)
Differenza	1.019.576
Proventi e oneri finanziari	(119.181)
Risultato prima delle imposte	900.395
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(342.122)
Utile/(Perdita dell'esercizio)	558.273

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in merito alle quali sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- la nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione che si ritiene esaustiva e completa per le finalità di legge; nella stessa sono contenuti i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio. A tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono esaurientemente illustrati nella nota integrativa.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di amministrazione nella nota integrativa.

Da ultimo il Collegio sindacale ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 scadono gli incarichi di revisione legale ex Art. 13 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39 e di vigilanza ex Art. 2429 del Codice civile ad esso affidati. A tale proposito, ringrazia per la fiducia riservatagli ed invita il Socio unico a voler deliberare ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 2 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Gisella Moretti

Presidente

Dott.ssa Patrizia Paleologo Oriundi

Sindaco effettivo

Dott. Roberto Riva

Sindaco effettivo